



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



(ALLEGATO B)

**CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DELLA
GESTIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO, DI BIDEGLERIA ED ALTRI SERVIZI DI
ASILO NIDO**

“Nido d'Infanzia A.C. Luciani!

CIG: _____

Periodo: __/__/2026 – __/__/2029

Art. 1

OGGETTO e FORMA DELL'APPALTO

Oggetto dell'affidamento è la gestione di alcuni servizi dell'asilo nido “Cinti-Luciani” del Comune di Urbania con attivazione di 7 moduli in orario mattutino e di 4 moduli in orario pomeridiano:

- **Nido d'Infanzia – altri servizi educativi per 15 ore giornaliere in orario mattutino**
 - n. 2 educatrice per un periodo orario giornaliero di 5 ore (70 ore/settimana) dalle ore 07.45 alle ore 12.45
 - n. 3 educatrice per un periodo orario giornaliero di 5 ore (105 ore/settimana) dalle ore 08.00 alle ore 13.00
 - **Nido d'Infanzia - Gestione moduli in orario pomeridiano**, servizio che accoglie bambini da 3 a 36 mesi di età
 - n. 2 educatrice per un periodo orario giornaliero pomeridiano di ore 5 dalle ore 12,00 alle ore 17,00 dal lunedì al venerdì (50 ore/settimana)
 - n. 2 educatrice per un periodo orario giornaliero pomeridiano di 5 ore dalle ore 12,30 alle ore 17,30 dal lunedì al venerdì (50 ore/settimana);
 - **Sostituzione dipendenti comunali in caso di malattia**
- Per un totale di ore di educativa pari a 150 ore per anno scolastico (stima)
- **Nido d'Infanzia – Servizio di Bidegleria in orario mattutino e pomeridiano per complessive 18 ore giornaliere**
 - n. 3 ausiliarie per un periodo mattutino complessivo di 10,5 ore così suddivise:
 - una ausiliaria dalle ore 08.40 alle ore 12.40, una seconda ausiliaria dalle ore 09.00 alle ore 12.30 e una terza ausiliaria dalle ore 09.30 alle ore 12.30 (in caso di mancata attivazione del nono modulo non sarà prevista tale figura);
 - n. 2 ausiliarie per un periodo pomeridiano complessivo di 7,5 ore così suddivise:
 - una ausiliaria dalle ore 14.00 alle ore 18.00, una seconda ausiliaria dalle ore 14.30 alle ore 18.00.
- In caso di attivazione o disattivazione dei moduli all'inizio di ogni anno, o nel corso dell'anno educativo le ore delle ausiliare potranno essere diminuite su richiesta della Stazione Appaltante, o aumentate previa formale accettazione del maggior numero di ore da parte della Stazione Appaltante
- **Altri servizi** connessi alla gestione dei suddetti Servizi per bambini, su richiesta dell'Ente.



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



La quantificazione del numero di educatrici è calcolato con l'ipotesi di attivazione di n. 7 moduli in orario mattutino e 4 in orario pomeridiano. L'attivazione dei vari moduli verrà fatta dal Comune di Urbania sulla base del regolamento di gestione del Asilo Nido, in caso vengano attivati un numero diverso di moduli la ditta appaltatrice dovrà aumentare o diminuire il numero di educatrici garantendo la presenza di 1 per modulo attivato. Il servizio ausiliario sarà aumentato o diminuito rispetto quello base previsto per 18 ore giornaliere in accordo con l'Amministrazione in base alle esigenze effettive emergenti nel corso del servizio.

I servizi oggetto dell'appalto prevedono l'organizzazione e lo svolgimento delle attività didattiche sulla base del progetto pedagogico, educativo ed organizzativo-gestionale elaborato dalla ditta aggiudicataria, la cura e l'igiene personale del bambino, la distribuzione dei pasti, e assistenza dei pasti, la gestione e la sicurezza dei locali, degli arredi, i servizi ausiliari di supporto, il servizio di igiene e pulizia dei locali, la fornitura dei materiali di cancelleria, di pulizia, di igiene, pannolini e comunque tutto il materiale necessario per lo svolgimento del servizio per tutto l'intero periodo dell'appalto.

L'appaltatore potrà utilizzare la struttura, attrezzature e arredi senza corresponsione di alcun canone.

Costi generali, non quantificabili al momento del bando, si riferiscono invece genericamente all'organizzazione del servizio (costi generali di Amministrazione, prodotti di pulizie, cancelleria e materiale didattico, pannolini ecc.....) e a ogni altra voce non immediatamente distinguibile, sono stati stimati nella percentuale del 3% rispetto al totale della spesa corrente

L'appalto è finanziato con i mezzi ordinari del Bilancio Comunale e con contribuzione da parte delle famiglie degli utenti. La determinazione delle rette nonché la relativa riscossione, sarà interamente in carico dell'ente in conformità a quanto stabilito con apposita deliberazione dell'Amministrazione comunale relativa alle tariffe per i servizi a domanda individuale.

Individuazione costo manodopera

Si precisa che la spesa del personale di coordinamento, educativo ed ausiliario e' stata quantificata come riportato nell'allegato 1, in base ai valori del costo orario, rilevabili dalle TABELLE

“COSTO DEL LAVORO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO” approvato il 05/03/2024.

Durata del servizio: Durata del servizio: L'appalto ha la durata di anni 3 (Tre) anni educativi con decorrenza dalla data di effettivo affidamento del servizio. Il **con possibilità di PROROGA per pari periodo.**

Su base annua si stima un monte ore comprensivo di collettivi, per le educatrici 10710 mentre per le ausiliarie sono 3960

Per “gestione completa” si intende la gestione didattico/educativa delle sezioni, la formazione e l'aggiornamento.

In via indicativa ed esemplificativa si riportano ai successivi articoli 2 e 3 le finalità e le caratteristiche dei servizi, gli orari ed i tempi di funzionamento, predisposti sulla base dell'organizzazione attuale.



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di poter apportare, per causa di forza maggiore e/o necessità determinate dal numero degli iscritti o da esigenze diverse dell'utenza, modifiche all'organizzazione dei servizi (numero sezioni, orari, periodi, ecc.) previo accordo e comunicazione con l'impresa affidataria.

Art. 2

FINALITÀ E OBIETTIVI

- SERVIZIO NIDO D'INFANZIA

Nella nostra realtà i servizi per l'infanzia si sono qualificati come risposta valida ed efficace ad una esigenza sociale, fortemente legata al contesto demografico, sociale e culturale del territorio. Il progetto di gestione dei servizi diurni per bambini investe sul concetto di servizio per l'infanzia oltre che come risposta ad una esigenza sociale anche come contesto educativo il che implica l'assunzione di un costante atteggiamento di attenzione ai bisogni relazionali.

La cura della relazione e dell'accoglienza dell'altro va intesa sia verso il bambino sia verso il genitore.

Il progetto di gestione mira quindi anche ad una azione educativa attenta alle potenzialità del bambino, alla sua identità ed alla sua storia intesa come clima familiare ed esperienze sociali.

L'attività si traduce in un costante lavoro di "osservazione", nella definizione dei programmi di inserimento, nella predisposizione dei percorsi di autonomia personale e di socializzazione, il gioco e le azioni di cura.

Nell'ambito della gestione dei Servizi per l'infanzia gli operatori dovranno:

promuovere il benessere psico-fisico del bambino, favorirne lo sviluppo delle competenze e abilità, contribuire alla formazione della loro identità personale e sociale, sostenere ed affiancare le famiglie nel compito di assicurare le condizioni migliori per la loro crescita.

- provvedere all'accoglienza, all'assistenza, alla cura dell'igiene personale, alla somministrazione dei pasti, all'assistenza nel sonno, al sostegno nell'agevole fruizione di tutti gli spazi interni ed esterni, alla sorveglianza in tutti i momenti della giornata comprese le uscite, alla facilitazione della partecipazione in tutte le attività ludico-educative.

Nel rispetto di quanto previsto nei commi precedenti la gestione del servizio oggetto dell'appalto dovrà caratterizzarsi come attività complessa ed articolata, finalizzata anche al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) garantire una capacità progettuale e programmatica in grado di integrarsi con i principi del progetto educativo generale del nido d'infanzia ;
- b) sostenere la relazione interpersonale;
- c) garantire pari opportunità educative,
- d) favorire i percorsi di autonomia personale,
- e) perseguire un confronto costante con il contesto scolastico sociale e culturale;
- f) attuare il passaggio alla scuola d'infanzia attraverso l'attuazione di uno specifico progetto "ponte" e l'adozione di relativi strumenti di passaggio,
- g) prestare attenzione all'identità ed alla storia personale di ciascun bambino,
- h) predisporre strumenti di monitoraggio, autovalutazione e documentazione delle attività svolte;
- i) curare le relazioni con i genitori sia nella quotidianità sia nei colloqui e nelle assemblee;
- l) garantire continuità del personale di riferimento nel corso dell'anno scolastico di riferimento;
- m) perseguire una modalità di lavoro improntata allo scambio ed al confronto tra il personale della Cooperativa ed il personale del Comune di Urbania del nido d'Infanzia.



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



- SERVIZIO BIDELLERIA

L'impresa Affidataria si obbliga a garantire, mediante personale addetto ai servizi ausiliari, le pulizie e il riordino dei locali, dei materiali e di tutti gli spazi assegnati per la gestione del servizio, in applicazione delle procedure di tutela della garanzia dell'igiene prescritte dalla normativa vigente in materia.

Il personale addetto ai servizi ausiliari deve essere formato per:

- provvedere alla areazione giornaliera prima dell'apertura e al termine delle attività e se possibile anche in momenti intermedi, alla pulizia, all'igiene, alla disinfezione ed igienizzazione/sanificazione e al riassetto dei locali (servizi igienici, sala da pranzo, cucina, aule, dormitori e arredi vari) nel rispetto della normativa vigente in materia di pulizia ed igienizzazione;
- garantire l'igiene e la sanificazione di materiali didattici e degli oggetti personali dei bambini (es. ciucci, giochi, biberon ecc.) in modo da ridurre al minimo le possibilità di contatti e trasmissione di eventuali germi, virus, ecc;
- garantire la pulizia almeno settimanale della rampa di ingresso liberandolo da foglie e altro e rendendolo agibile e sicuro per i bambini e per i genitori. La pulizia dovrà essere garantita anche in caso di neve;
- Utilizzo di prodotti di pulizia previsti dai CAM di cui al D.M. del 29/01/2021
- predisporre materiali ed allestire spazi per le attività educative/didattiche;
- garantire il supporto necessario per lo svolgimento dell'attività educativa;
- collaborare con il personale educativo, affiancandolo e supportandolo per lo svolgimento sia dei momenti di cura (cambio, pasto, sonno, attività) che di vigilanza dei bambini;
- attuare un'attenta sorveglianza dei bambini all'interno del Servizio educativo, mantenendo un comportamento rispettoso, vigile e disponibile nei loro confronti, prevenendo anche eventuali situazioni di rischio o difficoltà;
- mantenere un comportamento rispettoso e disponibile nei confronti dei familiari dei bambini;
- attenersi scrupolosamente a comportamenti di riservatezza nei confronti dei bambini, evitando assolutamente di comunicare dati personali a persone che non sono autorizzate dai genitori e dal Servizio;
- provvedere, in caso di situazioni particolari (tipo pandemia Covid), ad integrare le attività di cui al punto precedente con le ulteriori indicazioni e prescrizioni di cui alle linee guida;
- provvedere alla corretta somministrazione degli alimenti ai bambini;
- collaborare alle operazioni relative alla sicurezza.

Art. 3

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO OGGETTO D'AFFIDAMENTO

Luogo della prestazione **Nido** d'Infanzia "A. C. Luciani" Via D. Alighieri n. 23.

- altri servizi educativi connessi ai servizi per l'infanzia.

Ammissioni: l'ammissione dei bambini avverrà a cura dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Ritiri: in caso di ritiro di un bambino sarà cura del Comune provvedere ad una nuova assegnazione.

Calendario ed orario di funzionamento: il servizio funzionerà : dal 1° settembre al 31 luglio,

- Orario di apertura giornaliera: dalle 7:30 alle 17:30 dal lunedì al venerdì,
- Chiusura vacanze di Natale e Pasqua come da calendario scolastico regionale;
- Festività: 1 novembre, 8 dicembre, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 25 luglio festa patrono, servizio chiuso.



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



Personale:

Educatrici/Insegnanti: il rapporto numerico educatore/ bambino deve essere conforme a quanto previsto dalle normative vigenti (1 a 7):

Il personale, anche quello utilizzato per le sostituzioni deve essere in possesso del titolo di studio previsto dalla normativa vigente e deve avere, almeno per metà di essi, adeguata esperienza nel settore di almeno un anno.

L'affidatario si impegna a disporre di personale assunto secondo il vigente contratto nazionale di lavoro di settore.

Il personale educativo deve adottare una metodologia di lavoro in équipe, essere disponibile ad un continuo scambio di informazioni ed alla collaborazione reciproca con il personale comunale.

Il personale educativo parteciperà a riunioni periodiche con finalità di programmazione condivisa, progettazione e verifica rientranti nella programmazione annuale.

Il personale ausiliario dovrà assistere le educatrici e provvedere alla pulizia e riordino dei locali dell'asilo nido

Alimentazione:

A tutti gli utenti dei servizi verranno garantiti la colazione, il pranzo e la merenda secondo le tabelle dietetiche autorizzate dall' ASUR forniti dal Comune.

Aspetti Igienico – Sanitari:

Le norme igienico - sanitarie per gli ambienti, il personale ed i minori sono quelle stabilite dai competenti Servizi dell'ASUR e garantiti dal Comune.

All'inizio di ogni anno educativo oltre alla pulizia generale l'Operatore Economico dovrà provvedere a proprie spese alla disinfezione degli ambienti.

Programmazione:

La programmazione dei servizi sarà svolta dagli educatori/Insegnanti dell'Impresa nel rispetto degli obiettivi e delle finalità di cui all'Art. 2 in collaborazione con il responsabile dei servizi sociali. La formazione e l'aggiornamento del personale addetto al servizio dovrà essere garantito dall'Impresa affidataria.

Coinvolgimento dei genitori nella gestione:

La gestione dei servizi verrà realizzata in modo tale da favorire la partecipazione attiva dei genitori e degli operatori nella prospettiva dell'interazione fra istituzione educativa ed ambiente sociale, da realizzarsi mediante la partecipazione ai medesimi organismi esistenti nei servizi Comunali.

Contribuzione dell'utenza:

Le rette di frequenza dei minori saranno rimosse direttamente dal Comune .

Il personale dovrà consegnare i bambini esclusivamente ai genitori o a persone da essi autorizzate con delega scritta.

Art. 4

MODALITÀ DI GESTIONE

La gestione dei servizi è affidata all'Impresa individuata, che vi provvederà:

- impiegando proprio personale dotato dei requisiti professionali previsti dal presente capitolato;



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



- utilizzando proprie capacità organizzative, integrate dai supporti messi a disposizione dal Comune, sottoponendosi ai controlli, alle verifiche ed alle indicazioni del Responsabile del Settore Servizi Demografici e Sociali del Comune ed al Responsabile dei Servizi Sociali.

Gli operatori impiegati risponderanno del loro operato all'Impresa, la quale è ritenuta l'unica responsabile delle obbligazioni assunte con il contratto; gli operatori impiegati direttamente nelle attività educative dovranno raccordarsi, oltre che con l'Impresa di appartenenza, con il referente del Nido d'infanzia e con i referenti del Comune, limitatamente agli aspetti educativi e didattici.

Il monte ore indicativamente previsto è stato stimato sulla base di n. 5 sezioni di sette bambini in orario mattutino e di n.3 sezioni in orario pomeridiano per 44 settimane di apertura

Preliminarmente alla stipula del contratto l'Impresa deve indicare il proprio rappresentante, responsabile della gestione dei servizi, che costituirà l'interlocutore del Responsabile di Settore e/o Responsabile di Servizio per tutto ciò che attiene all'esecuzione del contratto.

Art. 5

RAPPORTI CON L'UTENZA

I servizi oggetto del presente affidamento sono riservati a minori; vengono designati, pertanto, utenti dei Servizi, i bambini iscritti ed i loro genitori.

Poiché l'inserimento del bambino al Nido d'Infanzia si caratterizza come esperienza emotivamente complessa, che va mediata dal personale addetto e dai genitori congiuntamente, sarà cura dell'Impresa:

- far precedere l'inserimento ai Servizi di ogni bambino da colloqui fra genitori e personale addetto, perché si stabilisca fra loro una reciproca informazione finalizzata ad una fattiva collaborazione;
- consentire la presenza di un genitore durante il periodo di inserimento, secondo modalità concordate con il personale addetto;

Per garantire una partecipazione attiva dei genitori alla gestione del servizio oggetto dell'affidamento sono attivi gli Organi di Gestione Sociale ossia il Comitato di Gestione già funzionante al quale parteciperanno le rappresentanze dei genitori e degli insegnanti .

Per garantire il reale coinvolgimento dei genitori anche nell'ambito della programmazione educativa e dell'attività didattica verranno effettuati incontri periodici, almeno 2 nel corso dell'anno, per presentare, discutere e verificare la pianificazione e lo svolgimento delle attività educative, avendo cura di fornire ai genitori ogni strumento atto a favorire una partecipazione attiva.

Art. 6

OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA.

L'impresa si obbliga a:

- a) garantire il funzionamento del Servizio di cui all'Art. 1 ed oggetto del presente affidamento, con proprio personale e a mantenere in servizio un organico che consenta il rispetto dei rapporti di cui all'Art. 3 e 4, provvedendo, con tempestività, alla sostituzione del personale assente a qualsiasi titolo;
- b) garantire, salvo casi di forza maggiore, adeguatamente documentati, la stabilità del personale (a tale proposito il Comune incentiva detta stabilità come indicato nell'articolo che segue);
- c) trasmettere all'inizio dell'anno scolastico l'elenco degli operatori che verranno impiegati per la gestione del servizio ed i relativi curriculum;
- d) assumere l'onere retributivo del personale impiegato nella gestione dei Servizi, nel rispetto delle normative e degli accordi vigenti in materia quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione, previdenza e sicurezza sul lavoro;
- e) partecipare ai momenti di gestione di cui all'Art. 4;



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



- f) deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché delle disposizioni igienico-sanitarie impartite dall'ASUR anche in relazione alla attuale situazione derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- g) Non potrà far valere alcuna eccezione di sorta che comporti responsabilità per l'Amministrazione Comunale per eventuali danni o furti.
- h) garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta;
- i) favorire il collegamento operativo e lo scambio di esperienze tra il proprio personale e quello comunale operante negli stessi servizi;
- j) garantire la partecipazione degli educatori agli incontri periodici nell'anno scolastico;
- k) dare, in caso di sciopero del proprio personale, preavviso al Responsabile di Settore almeno 10 giorni prima al fine di consentire una adeguata comunicazione agli utenti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 comma 6 della Legge 12 giugno 1990, n. 146;
- l) trasmettere mensilmente **(entro il 5 del mese successivo) all'Ufficio Servizi Sociali del Comune il riepilogo del servizio effettivamente svolto con indicazione degli orari e degli operatori utilizzati, allegati alle relative fatture. Annualmente verrà fatturata la cifra sottoposta a ribasso al termine della procedura e risultante dall'offerta economica dell'Operatore economico Stesso termine e modalità anche per eventuali servizi aggiuntivi richiesti dall'Ente.**
- m) sottostare alle verifiche di cui al successivo Art. 13 e ad impegnarsi, per la parte di propria competenza, ad individuare soluzioni per superare le criticità che si dovessero evidenziare.

ART. 7

ATTREZZATURE E FORNITURA MATERIALE DI CONSUMO E DIDATTICI

Tutta l'attrezzatura necessaria e i materiali per lo svolgimento dei lavori di pulizia, nonché il materiale di consumo è a completo carico della ditta aggiudicataria, la quale si impegna ad assicurarsi che siano tutti conformi alle norme di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) e a custodirli e conservarli in luogo idoneo.

L'Aggiudicataria si obbliga a fornire alla struttura, all'inizio dell'anno scolastico e ogni qualvolta se ne rilevi la necessità ed il bisogno, i seguenti materiali di consumo e didattici che si descrivono a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- colori, giochi, cancelleria, libri;
- disinfettanti, detersivi e materiale per garantire uno standard di igiene degli ambienti e personale corrispondente a quanto previsto dalla normativa in vigore;
- materiale per l'infermeria e per il pronto soccorso nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute n. 388/2003 e dal D.Lgs. n. 81/2008;
- prodotti per l'igiene dei bambini, (es: Pannolini, creme protettive, flaconi di sapone liquido, guanti monouso, disinfettanti idonei, rotoloni di carta, carta igienica, etc...) compreso la fornitura dei pannolini;
- e quant'altro possa essere ritenuto funzionale ad una corretta gestione dei servizi oggetto del presente appalto.

Tutto il materiale fornito, con particolare riguardo a quello utilizzato da e per i bambini, dovrà rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza ed essere di ottima qualità.

I prodotti impiegati per la pulizia degli ambienti devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia e ai requisiti della direttiva 67/548/CEE e successive modifiche o della direttiva 1999 45/CE del Parlamento Europeo. È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi o comunque nocivi per l'ambiente.



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



Le schede tecniche relative ai detergenti e materiali utilizzati, nonché alle caratteristiche e all'utilizzo delle macchine e attrezzature (manuali d'uso), perfettamente leggibili in ogni loro parte e raccolte in appositi fascicoli, dovranno essere conservate presso il centro infanzia, affinché siano sempre disponibili.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato; inoltre, dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Dopo l'uso, tutto il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato e riposto in luogo idoneo non accessibile ai bambini. L'Ente Appaltante non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti.

La ditta si obbliga al rifornimento dei materiali di propria competenza da effettuarsi ogni qualvolta se ne presenti la necessità, in modo da assicurare l'approvvigionamento sufficiente a garantire il corretto espletamento del servizio per tutta la durata dell'affidamento.

Art. 8

CONTINUITA' DIDATTICA

Al fine di garantire la qualità del servizio, la Ditta si impegna ad assicurare la continuità degli educatori assegnati al servizio per l'intero anno scolastico; pertanto l'avvicendamento degli educatori/insegnanti prima dei tempi di cui sopra, per motivi diversi dalla maternità, nomina in ruolo in Ente pubblico, malattia o altri gravi motivi documentati, comporterà l'applicazione della specifica penale prevista al successivo articolo 17. Va comunque garantito l'affiancamento di almeno una settimana in caso di sostituzione definitiva con oneri a carico della ditta. La Ditta è tenuta ad utilizzare anche per tali sostituzioni, educatori in possesso dei requisiti richiesti e già specificati.

In ogni caso la sostituzione dovrà avvenire immediatamente quando sia necessaria al fine di garantire il mantenimento del rapporto educatori/bambini previsto dalla normativa regionale.

Gli oneri relativi alle sostituzioni del personale sono compresi nel corrispettivo di cui all'art.1.

Art. 9

OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE

Restano a carico del Comune i seguenti obblighi:

- il pagamento del corrispettivo secondo le modalità di cui al successivo Art. 29 e ss;
- l'erogazione del servizio di mensa a tutti i minori iscritti
- spese di manutenzione e funzionamento dell'immobile di cui al successivo Art. 9;
- farsi carico delle spese per le utenze;
- farsi carico dell'assicurazione dei propri locali, attrezzature e arredi contro i danni da incendi, esplosioni, crolli, atti vandalici, furti ecc.;

Art. 10

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA E MODALITA' D'USO

Il Comune, per lo svolgimento del servizio in oggetto, cede in uso alla ditta aggiudicataria la struttura di proprietà dell'Ente sita in via Dante Alighieri di Urbania, dotata di locali, impianti, arredi, attrezzature e spazio esterno.

Durante il periodo di affidamento la ditta aggiudicataria si impegna al corretto utilizzo e mantenimento dei locali, a non apportare modifiche, innovazioni o trasformazioni agli stessi, nonché agli impianti, alle attrezzature e agli arredi, senza previa autorizzazione del Comune.



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



L'Amministrazione Comunale si impegna, dopo la stipula del contratto, alla consegna della struttura, mediante sottoscrizione da parte di entrambe le parti contraenti, di apposito verbale di consegna redatto in duplice copia di cui una rimarrà agli atti dell'Amministrazione Comunale e l'altra rimarrà all'Aggiudicataria. Tutto il materiale preso in consegna dall'Aggiudicataria, si intende in buono stato. Alla scadenza del contratto, il Comune verificherà, in contraddittorio, con la Aggiudicataria, lo stato delle attrezzature, le quali dovranno essere uguali in numero, specie e qualità a quelle comprese nell'inventario iniziale, fatte salve le modifiche operate dal Comune o dalla ditta in accordo con il Comune stesso. Tali attrezzature dovranno essere in perfetto stato di pulizia, funzionamento e manutenzione, tenuto conto della normale usura dovuta all'utilizzo durante l'affidamento. Qualora si ravvisassero danni arrecati a strutture, impianti, attrezzature ed arredi, questi saranno stimati ed addebitati interamente alla ditta. Restano di proprietà dell'Amministrazione Comunale oggetti, arredi o attrezzature eventualmente sostituiti a seguito di rottura o danneggiamento.

Restano di proprietà dell'amministrazione comunale tutte le attrezzature, gli arredi, i giochi ecc... che la ditta ha messo a disposizione per l'esecuzione del presente servizio.

Art. 11 DURATA

L'appalto ha la durata di anni 3 (Tre) educativi pari a 33 mesi con decorrenza dalla data di effettivo affidamento del servizio. Il contratto potrà essere prorogato per pari periodo ed alle stesse condizioni.

Il Comune si riserva la facoltà di prorogare per i 3 anni successivi alla scadenza il contratto ai sensi dell'art. 14, comma 4, D.Lgs n. 36/2023, nonché di attuare la proroga cd. tecnica ai sensi dell'art. 120, comma 11 D.Lgs n. 36/2023.

La facoltà di prorogare il contratto per ulteriori 3 anni, è esercitata agli stessi patti, condizioni giuridiche nonché alle stesse o migliori condizioni economiche, nessuna esclusa previste dal CSA o dal contratto stesso ed è subordinata alla concorde manifestazione di volontà di entrambe le parti contraenti. Tale procedura deve concludersi almeno un mese prima della naturale scadenza del contratto. Il proroga avverrà subordinatamente all'approvazione di apposita determinazione. Qualora l'OEA non intenda accettare il proroga del contratto, è tenuta a darne comunicazione al Comune con un preavviso di almeno 8 mesi.

La facoltà di proroga cd. contrattuale, alla scadenza del contratto, di cui all'art. 120 comma 10 D.Lgs. n. 36/2023 verrà esercitata nelle more dell'espletamento della nuova procedura ad evidenza pubblica, per il tempo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo appaltatore. L'OEA è obbligato ad accettare la proroga. L'eventuale decisione di prorogare o non prorogare il contratto rientra nella discrezionalità dell'Ente ed è quindi insindacabile dall'OEA; la proroga eventuale avverrà agli stessi patti e condizioni dell'appalto principale con solo rivalutazione ISTAT se dovuta. L'eventuale differimento dell'inizio del servizio, deciso dal Comune per motivi di pubblico interesse, dovrà essere accettato dall'O.E.A, il quale non potrà pretendere alcun tipo di risarcimento. La Stazione appaltante, qualora ricorrano motivi di urgenza, nelle more della stipula del Contratto e sotto le riserve di legge, si riserva la facoltà di procedere anticipatamente alla consegna dei locali e degli spazi.

La ditta appaltatrice si impegna, nel caso in cui alla scadenza del contratto non siano state perfezionate o concluse le procedure di gara per il riaffidamento del servizio di che trattasi, a garantire la prosecuzione della gestione per un periodo pari al tempo necessario al perfezionamento o conclusione delle procedure di gara, alle condizioni del contratto in atto.



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere alla rescissione del contratto qualora gli aumenti relativi all'applicazione del contratto nei confronti dei dipendenti non siano compatibili con la disponibilità di bilancio dell'esercizio di competenza.

ART. 12 SCIOPERO

In caso di azione collettiva di astensione dal lavoro dei propri dipendenti, la ditta aggiudicataria deve conformarsi a quanto disposto dalla Legge 146/90, assicurando la continuità dei servizi essenziali sulla base delle norme in materia.

In particolare la ditta è tenuta a comunicare, nei termini di legge, all'utenza ed al Comune, la proclamazione dello sciopero, nonché modi e tempi di erogazione dei servizi di cui al presente capitolato nel corso dello sciopero, con preavviso scritto e con le modalità idonee ed efficaci al fine di assicurare le condizioni di sicurezza a tutela dei minori utenti del servizio.

In caso di sospensione dello sciopero la ditta dovrà essere in grado di effettuare il servizio, previa comunicazione da effettuarsi con almeno 24 ore di anticipo.

Il mancato preavviso o mancato rispetto dei termini sopra indicati, costituiscono motivo di applicazione delle penali previste dal presente capitolato.

Nulla è dovuto alla ditta per le mancate prestazioni in occasione di sciopero del proprio personale, pertanto le ore di lavoro non effettuate dovranno essere decurtate dal costo del servizio.

ART. 13 CAUSE DI FORZA MAGGIORE

L'erogazione del servizio, nell'ambito delle modalità stabilite dalle normative di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni, fatte salve esclusivamente le interruzioni dovute a causa di forza maggiore (es. necessità di tutela degli utenti, chiusure disposte dalle autorità competenti ecc....) che non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Qualora il servizio debba essere interrotto per causa di forza maggiore nessun corrispettivo è dovuto alla Ditta, né alcuna indennità di sorta.

L'aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione al Comune, col più celere mezzo possibile, dell'inizio e/o della cessazione di qualunque evento, giudicato di forza maggiore, da cui possa derivare pregiudizio o ritardo nell'adempimento di qualsivoglia prestazione contrattuale ponendo in essere, contestualmente, ogni azione idonea a garantire la corretta esecuzione del servizio stesso.

Sono da considerarsi danni di forza maggiore quelli provocati da eventi imprevedibili ed eccezionali che l'affidatario non abbia potuto evitare nonostante l'adozione di ogni idonea cautela imposta dall'ordinaria diligenza.

Non sono riconducibili a causa di forza maggiore i danni derivanti dall'esecuzione negligente da parte dell'Aggiudicataria, la quale dovrà porvi rimedio a propria cura e spese, essendo altresì obbligato a risarcire l'Amministrazione Comunale degli eventuali danni subiti.

ART. 14 CLAUSOLA SOCIALE

L'amministrazione pubblica osserva quanto previsto dall'art. 57, D.Lgs. n.36/2023 posto in essere che il presente contratto risulta essere ad alta intensità di manodopera. La Ditta aggiudicataria è tenuta, al fine di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, a mantenere alle proprie dipendenze il personale già assunto dall'appaltatore uscente per l'esecuzione del servizio, salvo i casi in cui il personale incorra in gravi e verificate inadempienze. La ditta è altresì tenuta all'applicazione dei vigenti contratti collettivi di settore, in particolare dovrà essere applicato il contratto Collettivo cooperative sociali (Codice T151).



COMUNE DI URBANIA
L'Antica Casteldurante
Provincia di Pesaro e Urbino





COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



TITOLO II

NORME DI CORRETTA PRASSI IGIENICA PULIZIA ED IGENE DEI LOCALI

Art. 15

INDUMENTI DI LAVORO E DPI

L'OEA deve fornire a tutto il personale impegnato, indumenti di lavoro e DPI da indossare durante le ore di servizio, come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene ed in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Tali indumenti devono riportare in stampa il nome dell'OEA ed essere dotati di cartellino identificativo dell'operatore.

L'OEA deve altresì predisporre un Piano Sanitario specifico al fine di ottemperare alle norme previste vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Art. 16

PRESCRIZIONI GENERALI PER PULIZIE E DISINFEZIONI

Sono a carico dell'OEA gli oneri per la pulizia e disinfezione quotidiana, da effettuare con le modalità e le frequenze indicate all'art.2.

L'OEA per la pulizia dei locali e delle superfici dure e per i lavaggi in lavatrice deve utilizzare prodotti detergenti con l'etichetta di qualità ecologica Ecolabel o equivalenti etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024:2018 o, nel caso di pulizia delle superfici dure, conformi alle specifiche tecniche dei CAM previsti dal D.M. 29/01/2021.

L'OEA deve provvedere all'approvvigionamento di tutti i prodotti di pulizia, che dovranno essere conformi ai requisiti previsti dai CAM sopraindicati.

Le operazioni di lavaggio e pulizia non devono essere eseguite dal personale durante le attività legate alla somministrazione dei pasti.

Tutti gli spazi utilizzati esclusivamente dal personale dell'OEA operante nei plessi di somministrazione devono essere tenuti costantemente puliti (pulizia e sanificazione giornaliera). Le operazioni di pulizia non devono essere eseguite dal personale in contemporanea alla distribuzione dei pasti, anzi, durante tali operazioni è assolutamente vietato detenere nelle stesse zone detersivi, scope, strofinacci di qualsiasi genere e tipo.

Il personale dell'OEA dovrà indossare divise pulite in minimo doppia dotazione, le divise dovranno essere composte da casacca senza bottoni, pantaloni, scarpe antinfortunistiche, manicotti, copricapo lavabile o monouso.

Per il periodo invernale eventuali maglie in più dovranno essere indossate sotto la casacca.

Art. 17

OPERAZIONI DI PULIZIA DEI LOCALI

Delle condizioni igienico-sanitarie è responsabile l'OEA, pertanto, lo stesso è tenuto ad effettuare tutti i trattamenti necessari fornendo gli strumenti e le attrezzature occorrenti. Tali trattamenti dovranno essere eseguiti rispettando la periodicità e le corrette modalità previste dal proprio Piano di autocontrollo, che a sua volta dovrà recepire o essere migliorativo rispetto a quanto di seguito prescritto.



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



Il personale che effettua la pulizia o il lavaggio deve indossare indumenti di colore visibilmente diverso da quelli indossati dalle educatrici.

Le operazioni di pulizia dovranno avere frequenza:

giornaliera nei locali dell'asilo nido ed avere inizio solo dopo l'uscita delle classi e consisteranno in:

- lavaggio dei tavoli con prodotti detergenti e disinfettanti,
 - pulizia e lavaggio dei vestiti
 - pulizia degli arredi (armadi, seggioloni ecc.),
 - capovolgimento delle sedie sui tavoli,
 - pulitura pavimenti, lavaggio sgrassaggio e successivo risciacquo con prodotti disinfettanti dei pavimenti dei locali, tutte le zone utilizzate dall'OEA, degli eventuali corridoi di collegamento
- quindicinale il personale dovrà provvedere anche:

- lavaggio dei vetri sia interni che esterni,
- lavaggio delle porte e delle superfici piastrellate o verniciate,
- spolveratura e deragnatura delle pareti e dei soffitti.

L'OEA dovrà inoltre provvedere alla pulizia generale straordinaria dei locali dell'asilo nido e nonché tutte le zone attigue ad uso dell'OEA stesso, sia all'inizio di ogni anno scolastico prima dell'avvio del servizio, sia laddove si rendesse necessaria a seguito di lavori di ristrutturazione imbiancatura e quant'altro, provvedendo altresì alla pulizia dei vetri interni ed esterni dei refettori medesimi.

L'OEA è tenuto a variare il Piano di interventi di pulizia straordinaria sia per adeguarsi ad eventuali specifiche prescrizioni stabilite dalla locale Azienda per i Servizi Sanitari o dagli organi di controllo, sia per sopravvenuto accertamento della necessità di integrazione degli interventi o rimodulazione, per il raggiungimento dell'obiettivo di avere locali ed attrezzature ed arredi perfettamente puliti e correttamente igienizzati/sanificati, senza che ciò comporti un onere aggiuntivo.

Art. 18

RIFIUTI

I rifiuti solidi urbani, dovranno essere raccolti in sacchi e convogliati negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.

E' tassativamente vietato gettare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari.

Qualora si verificassero otturazioni degli scarichi causati da presenza di rifiuti, imputabili all'OEA, i costi per il ripristino degli scarichi saranno totalmente a carico della Ditta Appaltatrice.

La Ditta Appaltatrice s'impegna a rispettare le norme e le regole dettate dall'Amministrazione Comunale in materia di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Le sostanze grasse dovranno essere trattate conformemente al D.Lgs n. 4/2008 e D.M. 8/2008 classificate come oli e grassi commestibili esausti (rifiuto non pericoloso), raccolte in appositi contenitori e smaltite a nonna della citata legge mediante ditta debitamente autorizzata.

Sono a carico dell'OEA gli oneri per lo smaltimento delle attrezzature che verranno eventualmente dismesse nel corso della durata contrattuale.



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



TITOLO III

PRESCRIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

Art. 19

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

L'OEA deve disporre di risorse umane, in numero e professionalità adeguate a garantire l'esecuzione delle attività a perfetta regola d'arte per il conseguimento dei risultati richiesti, nella consapevolezza che la qualità del servizio è fortemente influenzata dalle competenze del personale e dalla valorizzazione delle professionalità impiegate ai diversi livelli del servizio.

Il personale impiegato nelle attività richieste, nel rispetto dei livelli professionali previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, deve essere legato da regolare contratto con l'OEA e quindi indicato nel libro paga dell'OEA medesimo. In caso di subappalto dei servizi accessori, l'OEA deve verificare che il personale addetto abbia un regolare rapporto di lavoro con il subappaltatore.

L'OEA deve attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente capitolato, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal Contratto Nazionale Cooperative sociali applicabile alla data di stipula dell'Appalto, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella Provincia di Pesaro e Urbino.

Su richiesta della Stazione appaltante, l'OEA deve esibire tutta la documentazione comprovante il regolare trattamento retributivo, contributivo e previdenziale dei propri dipendenti impiegati nelle attività richieste.

La Stazione appaltante in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, previa comunicazione all'OEA delle inadempienze riscontrate, denuncerà al competente Ispettorato del lavoro le violazioni riscontrate, riservandosi il diritto di incamerare l'intera cauzione definitiva che l'OEA deve immediatamente reintegrare. La somma incamerata sarà restituita soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'OEA si è posto in regola.

Prima dell'inizio delle attività l'OEA deve comunicare alla Stazione appaltante l'elenco del personale impiegato nei servizi oggetto del presente capitolato, indicando il livello e il monte ore settimanale di ciascun addetto in conformità a quanto esposto nella relazione tecnica presentata in fase di gara.

Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato e costantemente aggiornato rispetto alla specifica mansione ricoperta, sull'igiene, sulla sicurezza e sulla prevenzione, nel rispetto di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dalla normativa di riferimento. Con cadenza almeno annuale l'OEA è tenuta a presentare al Comune una relazione concernente le iniziative di formazione e di aggiornamento sostenute dagli operatori impegnati nel servizio oggetto del presente capitolato.

Ai sensi degli artt. 11, comma 4, 57, comma 1 e 102, comma 1 del Codice, il concorrente dovrà impegnarsi :

- a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, e a garantire le stesse tutele del CCNL applicato al presente appalto;

- a garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.

Ai sensi dell'art. 113, commi 1 e 2 del Codice, dichiarazione resa ex D.P.R. 445/2000, attestante l'impegno ad eseguire le prestazioni offerte e pattuite, quale dotazione di personale, tramite operatori in possesso dei requisiti previsti al Capo III del Regolamento regionale 22 dicembre 2004 n. 13 attuativo della L.R. n. 9/2003. Tutte le figure professionali utilizzate per la fase esecutiva debbono attestare:

- di non avere subito condanne penali o avere provvedimenti in corso relativi ad abusi, maltrattamenti o altri fatti previsti dalla L. 3 agosto 1998 n. 269 (Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù);
- di essere in possesso di apposita certificazione sanitaria attestante l'idoneità allo svolgimento dell'attività a contatto del pubblico, in particolare di minori.

Art. 20

ORGANICO E REINTEGRO PERSONALE MANCANTE

L'organico impiegato per l'espletamento del servizio richiesto, per tutta la durata del contratto, deve essere quello dichiarato in fase di offerta dall'OEA, fatta salva l'eventuale integrazione o riduzione nel corso del servizio, dovuti all'aumento o diminuzione del numero di sezioni aperte in base ai bambini iscritti. Tali variazioni, qualora richieste, devono essere necessariamente approvate dalla Stazione appaltante. In mancanza di tale approvazione formale l'OEA non potrà effettuare alcuna variazione.

Nel caso in cui il personale dichiarato in sede di offerta dovesse risultare insufficiente per un corretto espletamento delle attività, l'OEA, su richiesta della Stazione appaltante, è obbligato ad integrare il proprio personale.

La consistenza dell'organico deve essere riconfermata alla Stazione appaltante ad ogni inizio anno scolastico e inoltrata a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Per quanto attiene al reintegro del personale l'OEA, in caso di assenza del proprio personale, deve reintegrare immediatamente detto personale entro il tempo massimo di 4 ore, in modo da mantenere costante il monte ore minimo indicato in offerta per il servizio ad esso affidato.

La Stazione appaltante si riserva, inoltre, il diritto di chiedere all'OEA la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi. In tale caso l'OEA provvederà a quanto



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per la Stazione appaltante.

A conclusione del contratto l'OEA deve comunicare alla Stazione appaltante l'elenco del personale indicando per ciascun addetto il livello di inquadramento, il monte ore settimanale, il contratto applicato, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, sede di lavoro nonché eventuale indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mediante fruizione di agevolazioni contributive previste dalla legislazione vigente.

L'organico del personale che sarà in servizio presso i locali dell'Asilo Nido dovrà essere non inferiore a quello dichiarato in sede d'offerta nel progetto gestionale e di riassorbimento, per tutta la vigenza contrattuale e dovrà tener conto della necessità di garantire la stabilità occupazionale secondo quanto disposto all'art. 57 c. 1 del D.Lgs n. 36/2023.

Art. 21

COORDINATORE DEL SERVIZIO

L'OEA deve nominare un Coordinatore del servizio, in possesso di un idoneo livello di responsabilità e autonomia decisionale, cui affidare la direzione complessiva delle attività;

Il nominativo del Coordinatore del Servizio dovrà essere comunicato dall'OEA alla Stazione appaltante nel Verbale di inizio attività in conformità al nominativo e al curriculum presentato in sede di offerta.

Il Coordinatore del Servizio deve essere in possesso di titolo di studio adeguato nella mansione richiesta per servizi analoghi.

Il Coordinatore del Servizio ha l'obbligo di reperibilità telefonica senza soluzione di continuità. Egli provvederà a garantire il buon andamento del servizio e la rispondenza del servizio stesso alle prescrizioni di legge e del presente capitolato e garantirà, altresì, la massima collaborazione possibile al Direttore dell'esecuzione del contratto incaricato dalla Stazione appaltante.

Il Coordinatore del Servizio può avvalersi di collaboratori con specifiche responsabilità operanti sotto la sua diretta supervisione.

In caso di assenza o impedimento del suddetto Coordinatore del Servizio (ferie, malattie, etc.) la funzione sarà immediatamente ricoperta dal sostituto che avrà pari professionalità e requisiti richiesti.

Al verificarsi di tale evenienza, l'OEA ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione appaltante il nominativo del sostituto ed il suo recapito telefonico.

Spetta al Coordinatore del servizio:

- a) sovrintendere a tutti gli aspetti organizzativi del servizio e monitorarlo per accertarsi che venga eseguito in modo ottimale;
- b) controllare che gli addetti adempiano scrupolosamente ai compiti loro assegnati;
- c) applicare nei confronti del personale fornito dall'OEA le sanzioni previste dalle norme che vietano il fumo durante l'attività lavorativa, nonché l'uso di alcolici e sostanze stupefacenti;
- d) raccordarsi con i referenti del Comune;
- e) partecipare a tutte le riunioni riguardanti il servizio, alle eventuali visite ispettive programmate e, su richiesta anche informale del Comune, a quelle con gli utenti;
- f) affrontare con rapidità i problemi che dovessero emergere;



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



- g) preavvertire il Comune qualora l'OEA dovesse essere costretto a sostituire attrezzature in dotazione ai locali pubblici interessati dal servizio o valutasse l'opportunità di provvedere alla loro integrazione per ottenere il miglioramento delle proprie prestazioni;
- h) appurare che tutta la merce, nonché quella che l'OEA in sede di gara si è impegnato a fornire per migliorare l'organizzazione del servizio, sia conforme alla normativa di riferimento ed inviare al Comune la relativa documentazione tecnica;
- i) segnalare tempestivamente al Comune (salvo casi di urgenza) gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari nel corso dell'Appalto;
- j) denunciare alla Compagnia assicuratrice dell'OEA e comunicare al Comune, entro il giorno successivo al suo verificarsi, ogni eventuale danno subito dall'utenza;
- k) riferire al Direttore esecutivo del contratto ogni episodio che il Comune debba denunciare alla propria Compagnia assicuratrice;

Art. 22

PERSONALE EDUCATIVO

L'OEA prima dell'avvio del servizio dovrà indicare una figura responsabile dell'organizzazione e della direzione del servizio di Asilo Nido. Tale figura coordina e controlla il buon andamento del servizio (sicurezza, igiene, ecc..) sia per quanto riguarda i collaboratori sia per quanto riguarda i rapporti con l'utenza; il responsabile dovrà avere un'esperienza almeno triennale nel settore.

Art. 23

PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO DI BIDELLERIA

Per personale addetto al servizio di bidelleria si intende la figura che si occupa della ausilio alle educatrici e alla pulizia ed igienizzazione dei locali al termine dell'attività.

Il numero di personale impiegato deve essere quello indicato dall'OEA in sede di offerta nel progetto gestionale e di riassorbimento.

Art. 24

INFORMAZIONE AGLI ADDETTI

L'OEA, all'inizio di ogni anno scolastico, è tenuto ad organizzare entro 10 giorni dalla data di inizio delle attività, un incontro con i propri addetti finalizzato alla presentazione del servizio, nel corso del quale deve illustrare le prescrizioni che regolano il contratto ed il contenuto delle prestazioni negoziali e delle specifiche tecniche che costituiscono gli standard di qualità del servizio.

A tali incontri potranno partecipare di diritto uno o più rappresentanti della Stazione appaltante. Qualora in corso di esecuzione del contratto, le procedure di controllo accertassero che eventuali non conformità siano attribuibili ad imperizia degli operatori, l'OEA deve provvedere in tempi brevi all'effettuazione di corsi di formazione/aggiornamento mirati, verificandone l'efficacia.

Art. 25

NORME COMPORTAMENTALI COMUNI DEL PERSONALE



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



Il personale impiegato nelle attività richieste è tenuto a:

- tenere un comportamento discreto, decoroso ed irrepreensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;
- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanati dalla Stazione Appaltante;
- mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività della Stazione Appaltante o altro, durante l'espletamento dei servizi di cui trattasi;
- consegnare immediatamente al direttore tecnico del servizio, per i provvedimenti conseguenti, ogni oggetto rinvenuto nei locali di competenza del servizio.

La Stazione Appaltante potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti dell'OEA che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di chiedere all'OEA la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per seri e comprovati motivi. In tale caso l'OEA provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per la Stazione appaltante. Tale sostituzione dovrà avvenire entro due giorni dalla richiesta scritta.

L'OEA è ritenuto responsabile della scelta e del comportamento del proprio personale impiegato nei servizi e di quanto attiene ai rapporti con l'utenza e di collaborazione tra il proprio personale, quello della Stazione appaltante e dei soggetti incaricati del servizio di controllo di conformità.

Art. 26

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'OEA deve redigere un programma di formazione del proprio personale.

L'OEA dovrà informare e formare dettagliatamente il proprio personale sulla base della normativa vigente ognuno secondo la qualifica professionale e le mansioni svolte, come previsto dalla lettera C, punto 8, dei C.A.M. adottati con D.M. 10 marzo 2020. Analoga documentazione deve essere trasmessa per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale.

Art. 27

APPLICAZIONI CONTRATTUALI

L'OEA, oltre ad essere tenuto per legge a tutte le provvidenze di carattere sociale a favore dei soci e dei propri dipendenti impegnati nel servizio, si obbliga ad applicare i contratti collettivi di lavoro e tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni. Il Comune è esonerato espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'OEA è tenuto altresì a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza, fino alla loro sostituzione o proroga.

I suddetti obblighi vincolano L'OEA anche nel caso in cui lo stesso non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto.

Il Comune, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione all'OEA delle inadempienze che avrà provveduto a denunciare all'ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che l'appaltatore si sia posto in



COMUNE DI URBANIA
L'Antica Casteldurante
Provincia di Pesaro e Urbino



regola, e lo stesso non potrà sollevare eccezione alcuna per il ritardo di pagamento, né avrà titolo per chiedere alcun risarcimento di danno.



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



TITOLO IV

CONTROLLI DI CONFORMITA' DEI SERVIZI EROGATI E PENALITÀ

Art. 28

DIRITTO DI CONTROLLO E MODALITÀ DI ISPEZIONE

È facoltà dell'Amministrazione Comunale di eseguire controlli in qualsiasi momento, senza alcun preavviso e con le modalità che riterrà più opportune, al fine di verificare le conformità del servizio fornito alle prescrizioni di legge ed alle condizioni contrattuali. È facoltà dell'Amministrazione Comunale disporre, senza limiti d'orario, la presenza presso i locali dell'asilo nido di un proprio incaricato con il compito di verificare la corretta applicazione delle norme di legge e delle condizioni contrattuali. Il gestore del contratto dovrà garantire l'accesso agli incaricati dell'Amministrazione Comunale in qualsiasi ora lavorativa ed in ogni zona della struttura, per esercitare il controllo circa il corretto svolgimento del servizio in ogni sua fase.

I soggetti e gli organismi preposti al controllo, oltre agli organismi istituzionali legittimati al controllo, il personale dell' A.S.L., il medico scolastico sono:

- il Responsabile del Contratto o suo incaricato;
- Rappresentanti dei genitori;
- Rappresentanti dell'Amministrazione Comunale;

Art.29

CUSTOMER SATISFACTION

Al fine di operare verifiche circa la qualità dei servizi richiesti nel presente Capitolato, deve essere predisposto dall'OEA, in accordo con la Stazione appaltante, un apposito modulo che costituirà lo strumento di misurazione della soddisfazione nei confronti dei servizi prestati ivi compreso il grado di accettabilità delle preparazioni gastronomiche da parte degli utenti.

Tale modulo deve essere compilato due volte per anno scolastico mediante un sondaggio rivolto ad un campione di utenti direttamente interessati al servizio.

Durante il primo bimestre contrattuale, pur monitorando i livelli di qualità, non verrà applicata nessuna penale in caso di valutazione negativa.

A partire dal terzo mese e sino alla scadenza contrattuale, in relazione alla valutazione della "Customer Satisfaction", le parti procederanno ad attribuire una valutazione al servizio svolto.

Nel caso in cui si rilevino delle non conformità, l'OEA ha l'obbligo di mettere in atto le necessarie misure correttive al fine di eliminare la/le non conformità rilevate. Nel caso in cui ciò non avvenisse o avvenisse non nei termini prefissati, saranno applicate le penali previste.

E' espressamente accettato dalla Stazione appaltante che gli eventi generati da cause di forza maggiore, non potranno costituire elemento di valutazione negativa dei servizi prestati.

Art. 30

PENALITÀ

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge, ai regolamenti, al presente Capitolato ed alle disposizioni presenti e future che potrebbero essere emanate dall'amministrazione comunale.



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



Le inadempienze lievi saranno oggetto di richiamo ufficiale o diffida: tali contestazioni avverranno tramite lettera raccomandata A/R .

Le inadempienze gravi, con riferimento agli obblighi imposti, potranno formare oggetto di sanzione pecuniaria, nella misura variabile da € 100,00 a € 6.000,00, in proporzione alla gravità della singola inadempienza. In particolare sono previste le seguenti penalità:

	Penali in euro	Tipologia
A	6.000,00	Ogni qualvolta viene negato l'accesso agli autorizzati ad eseguire i controlli di conformità.
B	2.000,00	Per ogni difformità del servizio rispetto a quelle previste nel capitolato, ove non autorizzato.
C	5.000,00	Per carenza igieniche dei locali del nido.
D	3.000,00	Per ogni unità lavorativa mancante rispetto all'offerta presentata.
E	1.500,00	Per mancata consegna entro i termini previsti dall'inizio del servizio dell'elenco nominativo del personale addetto al servizio diviso per moduli e mansione.
F	2.000,00	Per ciascuna infrazione verificata relativamente all'adozione ed al rispetto del piano di manutenzione, nonché per la mancata esecuzione dei necessari interventi previsti nel capitolato.
G	3.000,00	Per mancata fornitura di eventuali prodotti offerti in sede di gara nel progetto gestionale
H	3.000,00	Per irregolarità nel versamento di contributi previdenziali assistenziali ed assicurativi.
I	5.000,00	Mancata produzione relazione di genere sulla situazione del personale.
L	5.000,00	Mancata produzione della relazione art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza , che avverrà mediante invio di lettera raccomandata A/R, alla quale la ditta aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 giorni dalla ricezione della contestazione.

Nel caso che la ditta aggiudicataria non adempia o gli elementi addotti a propria discolpa non siano ritenuti fondati, l'accertamento delle violazioni è confermato e si procederà all'applicazione della penale, previa comunicazione scritta.

Le penalità sono notificate alla ditta aggiudicataria in via amministrativa restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora e ogni atto o procedimento giudiziale.



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



L'amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali, di cui al presente articolo, mediante trattenuta sull'importo dei corrispettivi contrattuali e/o in difetto potrà avvalersi sulla cauzione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sia resa inadempiente.

Non saranno considerate ammissibili più di cinque inadempienze, con applicazione delle penalità previste dal presente articolo, durante la vigenza del presente appalto. In caso di reiterate inadempienze, oltre la quinta, si potrà procedere con la risoluzione del contratto a danni e spese della ditta aggiudicataria.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, vengono di seguito riportati alcuni comportamenti soggetti a sanzione pecuniaria:

- ☐ abbandono o interruzione anche temporanea o ritardi nello svolgimento del servizio senza giusta causa o forza maggiore;
- ☐ grave negligenza, omissione, imprudenza e/o imperizia nell'esecuzione d'appalto tale da arrecare potenziale pregiudizio all'incolumità e al benessere degli utenti del servizio o tale da esporre l'amministrazione comunale a un potenziale danno all'immagine;
- ☐ grave e reiterata condotta inadempiente non conforme agli obblighi, agli oneri e agli standard previsti dal Capitolato e dalle vigenti disposizioni di legge, suscettibile di arrecare un pregiudizio di gravità tale da non consentire, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale, la prosecuzione del contratto;
- ☐ grave inadempienza rispetto agli obblighi derivanti dalle vigenti disposizioni di legge e di contratto collettivo nazionale del lavoro in tema di condizioni contrattuali, normative e retributive da riconoscere al proprio personale, di sicurezza e di igiene del lavoro, di obblighi assicurativi e previdenziali;
- ☐ in caso di mancata reintegrazione del deposito cauzionale e di mancato mantenimento in vigore, anche parziale, delle garanzie previste nel presente Capitolato;
- ☐ nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;
- ☐ nei casi di cessione di contratto;
- ☐ uso improprio dei locali e delle attrezzature;
- ☐ mancata osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza;
- ☐ presenza nei locali di persone non autorizzate;
- ☐ comportamento scorretto e lesivo dell'incolumità, della moralità o della personalità degli utenti da parte del personale impiegato;
- ☐ scarsa qualità nello svolgimento del servizio;
- ☐ presenza di incaricati inferiore o non corrispondente a quella proposta in sede di gara o previsti da Capitolato;



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



- ☐ ritardo negli adempimenti prescritti nel caso di rilievo nelle ispezioni, nel caso di invito al miglioramento e/o alla rimozione di difetti o imperfezioni del servizio;
- ☐ inottemperanza alle prescrizioni del contratto in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e giorni stabiliti per il servizio.

L'amministrazione comunale si riserva di adottare tutte le azioni a tutela dei propri interessi anche attraverso l'immediata escussione della polizza fideiussoria ed inoltre si riserva il diritto di chiedere il risarcimento degli ulteriori danni, ai sensi dell'art. 1382 del codice civile.

Art. 31

APPLICAZIONI DELLE PENALITÀ

L'applicazione delle penalità è di competenza dell'Amministrazione Comunale attraverso il Responsabile del Contratto.

Ogni applicazione delle penalità deve essere preceduta da regolare contestazione da parte dei soggetti preposti al controllo, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione.

Trascorso il termine di 3 (tre) giorni o qualora le controdeduzioni della Ditta Appaltatrice non siano ritenute valide l'Amministrazione procederà, entro 10 (dieci) giorni lavorativi all'applicazione delle sanzioni previste dall' Art. 30 del presente capitolato.



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



TITOLO V

PREZZI, MODALITA' DI PAGAMENTO E TRACCIABILITA' FINANZIARIA

Art. 32

PREZZI E MODALITÀ DI FATTURAZIONE

I prezzi per le attività rese dall'OEA sono quelli risultati dall'esito della gara.

I corrispettivi per l'esecuzione delle attività s'intendono sempre comprensivi di tutti gli oneri previsti per la mano d'opera occorrente, tutto quanto occorre per il funzionamento dei mezzi impiegati, le imposte di ogni genere nessuna esclusa, le spese generali, l'utile dell'OEA e quanto altro possa occorrere per rendere le attività compiute a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni contrattuali. Pertanto, nessun compenso può essere richiesto dall'OEA per lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione delle attività appaltate.

Per le attività di cui al presente Capitolato, l'OEA emetterà regolare fattura mensile per le attività nella quale dovranno essere presenti i seguenti dati:

- prezzo unitario orario, ovvero il prezzo risultato dalla gara e specificato nel contratto sottoscritto dall'OEA a seguito dell'aggiudicazione. Nel prezzo di un pasto si intendono interamente compensati all'OEA tutti i servizi, le prestazioni del personale ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente e conseguente al servizio di asilo nido;
- numero di ore effettivamente svolte ed erogate in base ai moduli attivati.

Saranno comunque liquidati solo i servizi effettivamente svolti.

Gli eventuali insoluti segnalati dall'OEA, a carico dei fruitori del servizio, saranno gestiti dalla Stazione appaltante.

Art. 33

LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE

Il pagamento dei corrispettivi avverrà in base alle singole fatture a scadenza mensile che saranno emesse dall'OEA per le ore di lavoro svolte. Non è consentita l'anticipazione del prezzo ai sensi dell'art.33 all. 2.XIV D.lgs 36/2023 in quanto il corrispettivo da pagare è calcolato in base al servizio eseguito nel concreto.

I pagamenti delle somme relative alle prestazioni oggetto del presente capitolato saranno effettuati dalla Stazione appaltante in favore dell'OEA a mezzo bonifico bancario o comunque secondo le altre modalità previste dalle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Si stabilisce sin d'ora che la Stazione appaltante potrà rivalersi, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'OEA il rimborso di spese e il pagamento di penali, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento dei corrispettivi di cui sopra o in subordine mediante incameramento della garanzia definitiva.

L'OEA invierà le fatture, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. L'OEA si obbliga a riportare sulla fattura il CODICE UNIVOCO UFFICIO A91JS9, consapevole che in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura. La Stazione



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



appaltante rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano il numero del C.I.G.

Le Parti, altresì, si danno reciprocamente atto che la fattura emessa dall'OEA dovrà riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria «scissione dei pagamenti» integrandola con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972. La mancata o non corretta compilazione del campo «Esigibilità» come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La Stazione appaltante provvederà al pagamento entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e del rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali.

La Stazione appaltante non procederà alla liquidazione della fattura qualora venissero riscontrate irregolarità nell'esecuzione del servizio e il termine di 30 giorni decorre dal giorno in cui risulteranno sanate le irregolarità rilevate. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Urbania, nonché a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, "Agenzia delle Entrate-Riscossione S.p.A.".

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del Codice, il Comune di Urbania trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, D. Lgs n. 36/2023, a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo delle prestazioni, nel certificato di pagamento è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conteggio finale, dopo l'emissione da parte della Stazione appaltante dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura e previa ricezione del DURC regolare.

Le fatture debitamente firmate, saranno pagate previa emissione di apposito mandato entro 60 giorni dalla data di ricezione. Eventuali contestazioni sospenderanno il termine suddetto.

La Stazione appaltante non potrà dare corso al pagamento di fatture che non presentino le caratteristiche indicate.

Art. 34

TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, L n. 136/2010, l'OEA si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto per l'erogazione del servizio di cui trattasi, conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche di cui all'art. 3, commi 1 e 7, del D.Lgs. sopra indicato. Gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'ufficio preposto della Stazione appaltante, per iscritto e nei termini prescritti, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'OEA si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il presente



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG (Codice Identificativo Gara) assegnato in sede di gara.

L'OEA si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010; l'OEA si impegna ad esibire, a semplice richiesta della Stazione appaltante, la documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di cui al periodo precedente.

L'OEA si impegna altresì a comunicare l'eventuale inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedendo all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale e informandone contestualmente la Stazione appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente; uguale impegno dovrà essere assunto dai subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al presente contratto.

Il mancato rispetto degli adempimenti individuati dalla presente clausola contrattuale comporta, ai sensi della L. n. 136/2010, la nullità assoluta del contratto.

Art. 35

ADEGUAMENTI DEI PREZZI

Per l'adeguamento dei prezzi, dopo il primo anno, si applica l'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023.

La procedura di adeguamento dei prezzi è effettuata dalla Stazione appaltante con specifica istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.3 allegato II.2-bis del codice.

Ai sensi dell'art. 60, comma 2 e comma 3, lett. b) e del comma 4 del D.Lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi riportati al comma 3 lettera b) dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023.

L'istanza di adeguamento prezzi dovrà comunque essere corredata da idonea documentazione a sostegno della richiesta.



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



TITOLO VI

ASPETTI CONTRATTUALI

Art. 36

STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non stipuli e/o non versi i diritti di segreteria e le altre spese inerenti al contratto nel termine fissato decade automaticamente dall'aggiudicazione e il rapporto obbligatorio verrà risolto con semplice comunicazione scritta della Stazione appaltante, che porrà a carico dell'operatore economico le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendo comunque indenne la medesima Stazione appaltante dalle eventuali prestazioni nel frattempo effettuate.

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa e in modalità elettronica presso la sede comunale di Urbania.

Art. 37

SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono a carico dell'OEA e quindi s'intendono comprese nell'offerta presentata, le spese relative:

- alla stipula del contratto, compresa la registrazione, alle eventuali imposte e bolli per atti inerenti al servizio e la loro contabilizzazione;
- alle assicurazioni derivanti da Leggi o Contratti Collettivi, nonché il pagamento dei contributi posti, di norma, a carico dei datori di lavoro;
- alle imposte e tasse di qualsiasi tipo, derivanti dalla gestione del servizio oggetto dell'affidamento, escluso quelle espressamente indicate come a carico della Stazione appaltante;
- all'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità dei dipendenti e delle persone addette al servizio, degli utenti e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati e per l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- alle licenze, imposte e tasse inerenti all'attività esercitata, alle multe e ammende eventualmente irrogate dall'autorità competente per l'inosservanza delle norme igienico-sanitarie e amministrative vigenti in materia;
- tutte le spese necessarie per la realizzazione del servizio nei termini previsti dal presente capitolato;
- al furto o al danneggiamento per opera di terzi delle attrezzature di proprietà della Stazione appaltante;
- al rispetto della normativa in vigore disciplinante le attività inerenti al servizio di asilo nido e bidelleria;
- alla presentazione agli uffici competenti per territorio dei titoli abilitativi per la conduzione dell'attività richiesti dalla normativa vigente.

L'OEA è tenuto a:

- provvedere all'acquisto del materiale di consumo necessario a svolgere l'attività educativa e di



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



pulizia a proprio nome, conto e spese, assumendosi tutte le responsabilità verso i fornitori per il pagamento;

- essere sempre in regola con tutte le spese e le imposte di natura tributaria inerenti alla gestione dell'attività;
- provvedere a proprie cure e spese a quanto altro ritenuto necessario e indispensabile per l'erogazione del servizio ad esso affidato;
- manlevare e tenere indenne la Stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti;
- gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto.

Art. 38

ONERI ECONOMICI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Sono a carico della Stazione appaltante le spese relative a tutte le utenze energetiche (energia elettrica, metano/gas, riscaldamento, acqua calda e fredda) presso la struttura comunale, messa a disposizione dell'OEA.

Sono altresì a carico della Stazione appaltante gli oneri per gli interventi di manutenzione sulle strutture e sugli impianti di competenza dei servizi di cui trattasi.

Art. 39

GARANZIA DEFINITIVA, ASSICURAZIONE E GARAZIE

La ditta aggiudicataria, al momento della stipula del contratto di appalto, dovrà costituire una garanzia definitiva a favore del Comune, con le modalità e nella misura di cui all'articolo 117 del D.Lgs. 36/2023 (10%) e successive modifiche ed integrazioni ed alle ulteriori norme vigenti in materia tempo per tempo. Qualora la ditta utilizzi il metodo della polizza fidejussoria, questa, accesa presso primari istituti autorizzati, dovrà essere esigibile per tutta la durata dell'appalto a semplice richiesta scritta della stazione Appaltante, senza obbligo di preventiva escussione.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di conclusione del servizio oggetto dell'appalto. Ogni qualvolta la stazione appaltante si rivalga sulla garanzia, per qualsiasi motivo, la ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare la somma del deposito entro 30 giorni. Tale deposito resterà vincolato sino a gestione ultimata e, comunque, sino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con la ditta aggiudicataria. Nel caso in cui il contratto di appalto venisse dichiarato risolto per colpa dell'aggiudicatario, questo incorrerà nell'automatica perdita della garanzia che verrà incamerata dalla stazione appaltante.

La Ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità sia civile che penale derivante ai sensi di legge



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



a causa dell'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato. A tale scopo la Ditta aggiudicataria s'impegna a consegnare all'Amministrazione Comunale, prima della stipula del contratto, una polizza RCT/RCO stipulata con una primaria compagnia d'assicurazione, nella quale venga indicato che l'Amministrazione Comunale deve essere considerata "terze" a tutti gli effetti. L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere agli utenti, al personale educativo ed ausiliario durante l'esecuzione del servizio. La polizza deve prevedere la copertura dei danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'Assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto e per danni di qualsiasi titolo causati dalla Ditta aggiudicataria. Inoltre, dovranno essere compresi i danni occorsi e accaduti a causa e in occasione dello svolgimento dei servizi e/o lavori oggetto del presente appalto. L'assicurazione dovrà essere prestata, sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 5.000.000,00 (euro cinque milioni/00) e per ogni anno assicurativo.

L'Aggiudicataria si impegna, inoltre, a stipulare apposita polizza infortuni a tutela degli utenti; l'assicurazione dovrà essere prestata sino alla concorrenza di massimali non inferiori a € 1.000.000,00 per i casi di morte e di invalidità permanente senza l'applicazione di franchigie.

La polizza sopra specificata, aventi validità per tutta la durata dell'appalto, dovranno essere presentate dall'Aggiudicataria alla Stazione Appaltante entro il termine stabilito dalla stessa e, comunque, prima dell'inizio del servizio fornito.

Tutti i massimali vanno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, quando vi sia una svalutazione superiore al 10%. Copia delle polizze deve essere consegnata all'Ufficio di competenza dell'Amministrazione Comunale, almeno 7 (sette) giorni prima della firma del contratto. La mancata presentazione delle polizze comporta la revoca dell'aggiudicazione. L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che potrebbe accadere al personale dell'impresa durante l'esecuzione del servizio convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

La Stazione Appaltante resta estranea ai rapporti giuridici verso terzi, posti in essere a qualunque titolo, anche di fatto, dall'Aggiudicataria, la quale la manleva da ogni responsabilità per danni alle persone ed alle cose anche di terzi, nonché da ogni pretesa di azione al riguardo, che derivi, in qualsiasi momento e modo da quanto forma oggetto del vigente rapporto contrattuale obbligandosi ad intervenire direttamente nei relativi giudizi, estromettendone, di conseguenza, la Stazione Appaltante.

L'Aggiudicataria risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Stazione Appaltante, salvo l'intervento in favore dell'Aggiudicataria da parte della Società Assicuratrice.

L'Aggiudicataria provvede alla copertura assicurativa dei propri operatori. Tale copertura dovrà prevedere in particolare la rifusione anche dei danni che possano derivare a terzi, compresi i bambini, per negligenze o responsabilità del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura.

La Aggiudicataria, nell'ambito del principio generale di cooperazione, ha la responsabilità di



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



provvedere a segnalare alla Stazione Appaltante ogni problema sorto nell'espletamento del servizio, con particolare riferimento a quanto possa riuscire di ostacolo al conseguimento delle finalità e degli obiettivi generali e specifici del servizio. In tale quadro l'Aggiudicataria è tenuta a prestare la propria fattiva collaborazione per la rapida soluzione dei problemi segnalati.

Eventuali danni derivati a personale, utenti o terzi causati dalla struttura potranno essere posti a carico dell'Aggiudicataria qualora la stessa non abbia provveduto, per quanto di competenza, ad avvisare la Stazione Appaltante di imperfezioni, rotture e simili che potessero essere agevolmente rilevate dal personale in servizio.

Art. 40

DIVIETO DI INTERRUZIONE DEL SERVIZIO, EMERGENZE ED ALTRI EVENTI

Il servizio deve essere garantito anche in caso di sciopero del personale dell'appaltatore, in quanto trattasi di servizio pubblico essenziale ai sensi della legge n. 146/1990.

In casi particolari possono essere tollerate interruzioni temporanee del normale servizio, fatta salva la messa in atto di soluzioni alternative. I casi presi in considerazione, esclusivamente a titolo esemplificativo e non esaustivo sono i seguenti:

a) Interruzione temporanea del servizio a causa di scioperi del personale dell'OEA

In caso di sciopero dei dipendenti dell'OEA, la Stazione appaltante deve essere avvisata con congruo anticipo; deve comunque essere garantita la continuità del servizio. A tal fine potranno essere concordate tra l'OEA e la Stazione Appaltante, in via straordinaria, particolari situazioni organizzative come la fornitura di cestini o piatti freddi alternativi, la cui composizione deve essere concordata con la Stazione Appaltante.

b) Interruzione temporanea del servizio a causa di scioperi delle utenze scolastiche o per motivi dipendenti dalla Stazione appaltante

In caso di sciopero programmato del personale delle scuole la Stazione appaltante provvederà a darne comunicazione all'OEA con un preavviso di 24 ore. In tal caso l'OEA non potrà pretendere alcun indennizzo di sorta.

c) Interruzione temporanea del servizio per guasti

In via straordinaria sono consentite interruzioni temporanee del servizio per guasti agli impianti ed alle strutture di produzione, che non permettano il normale svolgimento del servizio. Al verificarsi delle evenienze di cui sopra l'OEA si impegnerà a garantire un sostitutivo da concordare con il Comune, senza alcun onere economico a carico della Stazione appaltante e degli utenti.

d) Interruzione totale del servizio per cause di forza maggiore

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le Parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'OEA o della Stazione appaltante, che non possano essere evitate con l'esercizio della diligenza dovuta.

A titolo meramente esemplificativo, e senza alcuna limitazione, saranno considerate cause di forza maggiore: terremoti ed altre calamità naturali di straordinaria violenza, sommosse, disordini civili, emergenze alimentari o di altra natura.



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



L'OEA non può, in alcun caso, sospendere o ritardare la prestazione del servizio con propria decisione unilaterale, anche nel caso in cui siano in atto controversie con la Stazione appaltante.

Qualora si verifichi una delle situazioni di cui al precedente comma, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di garantire il servizio in proprio o mediante altre Ditte, addebitandone i relativi costi all'OEA.

La sospensione o il ritardo nell'esecuzione delle attività per decisione unilaterale dell'OEA costituiscono inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto qualora l'OEA non riprenda le attività entro il termine intimato dalla Stazione appaltante mediante diffida inoltrata a mezzo PEC. In tale ipotesi restano a carico dell'OEA tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione del Contratto.

Art. 41

DIFFIDA AD ADEMPIERE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere le prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 30 giorni entro il quale l'OEA si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito il contratto è risolto di diritto.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare la concessione a terzi in danno dell'OEA e l'applicazione delle penali già contestate.

La risoluzione comporta altresì il risarcimento da parte dell'OEA dei maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante.

Art. 42

IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, anche motivo per la risoluzione del Contratto per inadempimento le seguenti ipotesi:

1. apertura di una procedura concorsuale a carico dell'OEA;
2. messa in liquidazione dell'OEA;
3. cessione ad altri, in tutto o in parte sia direttamente sia indirettamente per interposta persona, dei diritti e degli obblighi inerenti il contratto stipulato;
4. impiego di personale non dipendente dell'OEA, fatta eccezione per il personale interinale;
5. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
6. inosservanza delle norme igienico-sanitarie nella conduzione del servizio;
7. casi di intossicazioni alimentari dovuti a negligenza, imprudenza, imperizia dell'OEA;
8. interruzione unilaterale non motivata del servizio o parte di esso;
9. violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
10. inadempienze reiterate dell'OEA dopo la comminazione di n° 10 penalità per lo stesso tipo di infrazione nel corso del medesimo anno che la Stazione Appaltante giudicherà non più



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



sanzionabili tramite penali;

11. reiterato mancato impiego del numero di unità lavorative giornaliere dichiarate in sede di offerta;
12. reiterato mancato rispetto del monte ore giornaliero e settimanale del personale previsto in sede di offerta;
13. reiterata mancata esibizione dei documenti inerenti il piano di autocontrollo ai tecnici incaricati dei controlli di conformità;
14. difformità nella realizzazione del progetto gestionale indicato in sede di offerta;
15. mancata fornitura o messa in atto di proposte migliorative presentate in sede di offerta;
16. mancato possesso o perdita dei requisiti generali richiesti per l'esecuzione del presente affidamento;
17. qualora l'OEA non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
18. mancata reintegrazione della cauzione definitiva nei termini indicati dal Comune;
19. violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
20. in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la Stazione Appaltante non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto al risarcimento dei maggiori danni.

Art. 43

LICENZE E AUTORIZZAZIONI

L'OEA per dare inizio alle attività deve essere in possesso delle autorizzazioni normativamente preventive, delle autorizzazioni sanitarie e delle licenze commerciali per l'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato.

Art. 44

CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

Stante la necessità di mantenere in capo ad un'unica impresa appaltante la gestione del servizio, non è ammesso il subappalto delle prestazioni principali oggetto del presente capitolato o la cessione del contratto, è invece ammesso l'appalto del servizio di bidelleria.

L'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi non costituisce subappalto e pertanto è sottratto alla disciplina dei commi precedenti, tuttavia lo stesso deve essere comunicato al R.U.P.

Art. 45

RECESSO

L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo di preavviso di almeno 2 mesi, in caso di sopravvenute e motivate esigenze di interesse pubblico o quando vengano a mancare i presupposti di pubblico interesse che hanno determinato l'appalto, senza che l'Appaltatore possa nulla pretendere se non il pagamento dei servizi eseguiti.

Art. 46

TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

L'OEA, nominata Responsabile esterno del trattamento dei dati, ai sensi e con gli obblighi riportati



COMUNE DI URBANIA

L'Antica Casteldurante

Provincia di Pesaro e Urbino



all'art. 28 par. 3) del Regolamento UE 2016/679, e il Comune per gli ambiti di rispettiva competenza, si obbligano a mantenere riservate le informazioni relative alle attività, di cui verranno a conoscenza in relazione all'appalto in oggetto e si obbligano altresì ad impegnare il proprio personale a mantenere riservate tali informazioni in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento UE 679/2016.

Art. 47

DOMICILIO LEGALE E RECAPITO DELL'OEA

L'OEA elegge domicilio nel luogo ove ha la sua sede legale. Tutte le comunicazioni nei confronti dell'OEA saranno effettuate presso tale domicilio.

Ogni variazione di domicilio conseguente alla variazione della sede legale dovrà essere comunicata per iscritto alla Stazione appaltante, in mancanza le comunicazioni eventualmente fatte al precedente domicilio sono considerate a tutti gli effetti di legge valide, senza che l'OEA possa eccepire nulla in merito sia in fase stragiudiziale sia in fase giudiziale. In via ordinaria tutte le comunicazioni all'OEA saranno effettuate tramite email o PEC e saranno ritenute valide a tutti gli effetti di legge, fatte salve eventuali disposizioni specifiche e non derogabili di legge.

Art. 48

FORO COMPETENTE

Per le controversie che dovessero sorgere in ordine alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione del presente capitolato è competente il foro di Urbino.

Art. 49

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, è il Dott. Giampaoli Francesco, Responsabile del settore Servizi Demografici e sociali e successivamente all'affidamento del servizio verrà individuato il Referente/responsabile dell'esecuzione del contratto.

Art. 50

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia, anche in materia di igiene e sanità, in quanto applicabili.